



Scuola Politecnica e delle Scienze di Base <u>Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale</u> Corso di Laurea in <u>INGEGNERIA PER L'AMBIENTE</u> ED IL TERRITORIO

TECNICHE DI TRATTAMENTO PER LA RIMOZIONE DALLE ACQUE SUPERFICIALI DESTINATE AD USO POTABILE DEI CONTAMINANTI EMERGENTI FARMACEUTICI

Relatore : Prof. Ing. Bruno De Gennaro Candidato : Agostino Orazzo N49/484

INQUINANTI EMERGENTI

CHE COSA SONO?

Col termine **INQUINANTI EMERGENTI** si indicano diverse **SOSTANZE BIOLOGICAMENTE ATTIVE DI ORIGINE ANTROPICA** quali :

- PRODOTTI PER LA CURA DELLA PERSONA,
- FARMACI,
- PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA E L'INDUSTRIA,
- SOSTANZE PSICOATTIVE E I RELATIVI METABOLITI,



PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE E BIOLOGICHE

CHIMICO-FISICHE

- **DIMENSIONI NOTEVOLMENTE PICCOLE** $[1\dot{A}] = [10^{-10} m]$
- ➢ BASSA VOLATILITÀ
- > CONCENTRAZIONI BASSISSIME NELLE ACQUE [ng/l] o [ppm] o [ppb].
- ➤ BASSA POLARITÀ

BIOLOGICHE

- MODESTO BIOACCUMULO
- > ALTA RESISTENZA ALLA BIO-DEGRADAZIONE
- > PROVOCANO DISFUNZIONI ALL'APPARATO ENDOCRINO.

PERCHÉ CI INTERESSANO?

MINACCIA AMBIENTALE • RAPPRESENTANO UN RISCHIO PER LA SALUTE DELL'UOMO E PER GLI ECOSISTEMI DATA LA LORO ELEVATA PERSISTENZA E CONTINUA IMMISSIONE NEI COMPARTI AMBIENTALI (IDROSFERA, ATMOSFERA,..)

INTERESSE SCIENTIFICO •E' VOLTO A CONOSCERE QUALI SONO LE CAUSE E L'ORIGINE DI QUESTO INQUINAMENTO NONCHE' DETERMINARE QUALI SONO LE SOSTANZE PIU' PERICOLOSE DA TENERE SOTTO CONTROLLO.

LEGISLAZIONE

•LA LEGISLAZIONE DEVE STABILIRE QUALI SONO LE SOSTANZE DA TENERE SOTTO CONTROLLO E QUALI SONO I VALORI DI CONCENTRAZIONE DA RISPETTARE AL FINE DI RIDURRE LA MINACCIA AMBIENTALE.

NORMATIVA UFFICIALE EUROPEA

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 840/2018 DELLA COMMISSIONE DEL 05/06/2018 :

Denominazione della sostanza o del gruppo di sostanze	Numero CAS (1)	Numero EU (²)	Metodi di analisi indicativi (³) (⁴)	Limite massimo ammis- sibile di rilevazione del metodo (ng/l)
17-alfa-etinilestradiolo (EE2)	57-63-6	200-342-2	SPE — LC-MS-MS su grandi volumi	0,035
17-beta-estradiolo (E2), estrone (E1)	50-28-2, 53-16-7	200-023-8	SPE - LC-MS-MS	0,4
Antibiotici macrolidi (5)			SPE - LC-MS-MS	19
Metiocarb	2032-65-7	217-991-2	SPE - LC-MS-MS oppure GC-MS	2
Neonicotinoidi (6)			SPE - LC-MS-MS	8,3
Metaflumizone	139968-49-3	604-167-6	LLE - LC-MS-MS oppure SPE – LC-MS-MS	65
Amoxicillina	26787-78-0	248-003-8	SPE - LC-MS-MS	78
Ciprofloxacina	85721-33-1	617-751-0	SPE - LC-MS-MS	89

- (1) Chemical Abstracts Services
- (2) Numero Unione europea non disponibile per tutte le sostanze
- (9) Per garantire la comparabilità dei risultati provenienti da diversi Stati membri, tutte le sostanze sono monitorate in campioni integrali d'acqua.
- (4) Metodi di estrazione:
 - LLE estrazione liquido-liquido
 - SPE estrazione in fase solida
 - Metodi di analisi:
 - GC-MS Gascromatografia-spettrometria di massa
 - LC-MS-MS Cromatografia liquida, spettrometria di massa (tandem) a triplo quadripolo
- (5) Eritromicina (numero CAS 114-07-8; numero UE 204-040-1), claritromicina (numero CAS 81103-11-9), azitromicina (numero CAS 83905-01-5; numero UE 617-500-5)
- (º) Imidacloprid (numero CAS 105827-78-9/138261-41-3, numero UE 428-040-8), tiacloprid (numero CAS 111988-49-9), tiameto-xam (numero CAS 153719-23-4; numero UE 428-650-4), clotianidin (numero CAS 210880-92-5; numero UE 433-460-1), acetamiprid (numero CAS (135410-20-7/160430-64-8)

- La watch list stabilisce quali sono le sostanze prioritarie da tenere sotto controllo.
- contiene 8 gruppi di sostanze tra i quali FARMACI, ORMONI, INSETTICIDI ed ERBICIDI ai quali bisogna porre particolare attenzione.
- Alcuni di essi sono riconosciuti dalla comunità scientifica come INQUINANTI EMERGENTI

PRINCIPALI FONTI DI INQUINAMENTI EMERGENTI

<u>DA DOVE PROVENGONO ?</u>

Gli inquinanti emergenti possono arrivare nell'ambiente acquatico in svariati modi, se ne citano alcuni :

- ACQUE REFLUEE NON TRATTATE,
- ATTIVITÀ INDUSTRIALI,
- INQUINAMENTO DA PARTE DELLE NAVI,
- ESTRAZIONE DI PETROLIO IN MARE APERTO



INQUINANTI EMERGENTI FARMACEUTICI

Farmaci	Ton / anno	
Carbamazepina	20	
Diazepam	0.9	
Fluoxetina	4.2	
Ibuprofene	276.1	CARBAMAZEPINA
Naproxene	42.6	
Diclofenac	32.3	
Bezafibrato	4.0	
Sulfmetossazolo	12.7	DICLOFENAC
Eritromicina	8.1	
Metoprololo	2.3	
Etinilestradiolo	0.01	

DICLOFENAC



- è afferente alla categoria dei FANS (Farmaci Anti-Infiammiatori non-Steroidei);
- è l'inquinante emergente farmaceutico più diffuso;
- la principale fonte di diffusione sono le acque reflue municipali (specialmente quelle non trattate);
- l'U.E. così come l'E.P.A. degli Stati Uniti hanno identificato il Diclofenac come una minaccia ambientale, confermando attraverso degli studi la potenziale tossicità nei confronti di pesci e i mitili.

PRINCIPALI PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE DEL DICLOFENAC

<u>Nome</u>	DICLOFENAC	
<u>Struttura Molecolare</u>	CI NH CI OH	
<u>Formula Chimica</u>	$C_{14}H_{11}Cl_2NO_2$	
<u>Massa molare</u> [g/mol]	296,15	
Solubilità in acqua [mg/l]	23,73	
<u>Concentrazione in</u> <u>acque superficiali</u> [ng/l]	100 ≤	

CARBAMAZEPINA



- Si è iniziata a diffondere a partire dagli anni '60;
- è classificata come un analgesico ed un anticonvulsivo;
- il suo principio attivo riesce ad inibire le cellule del sistema nervoso rendendole meno eccitabili pertanto viene utilizzato nel trattamento delle nevralgie e di disturbi psichiatrici.
- Se presente in concentrazioni elevate è tossica per l'organismo umano infatti può causare: (a) lesioni cutanee a pesci a crostacei, (b) diminuzione della fertilità maschile, (c) aumento del tumore al seno, (d) emorragia gastrointestinale, (e) ulcere peptidiche, (f) anomalie di tipo metabolico.

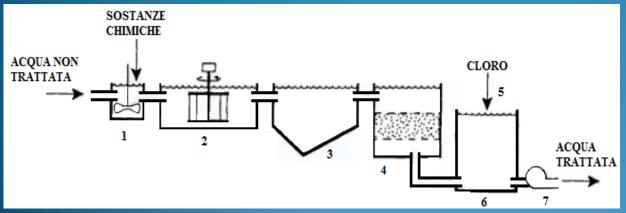
PRINCIPALI PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE DELLA CARBAMAZEPINA

<u>Nome</u>	CARBAMAZEPINA
<u>Struttura</u>	O NH ₂
<u>Formula Chimica</u>	$C_{15}H_{12}N_{2}O$
<u>Massa molare</u> [g/mol]	236,27
Solubilità in acqua [mg/l]	18,00
Concentrazione in acque superficiali [ng/l]	0.6-1395

TECNICHE DI TRATTAMENTO PER LE ACQUE DI CAPTAZIONE SUPERFICIALE

COME POSSIAMO RIMUOVERLI?

- Gli impianti di depurazione sono progettati per rimuovere sostanze chimiche semplici e quindi non sono in grado di rimuovere efficacemente le molecole di questi farmaci.
- L'onere della rimozione spetta dunque agli impianti di potabilizzazione.
- Tuttavia anche le tecniche classiche di rimozione si rivelano fallimentari pertanto bisogna ricorrere a metodologie alternative.



TECNICHE CLASSICHE:

- 1) Miscelazione rapida
- 2) Flocculazione
- 3) Decantazione
- 4) Filtrazione
- 5) Clorazione
- 6) Stoccaggio di acqua depurata
- 7)Pompe e sistemi di distribuzione

METODOLOGIE ALTERNATIVE

1) PROCESSI A MEMBRANA

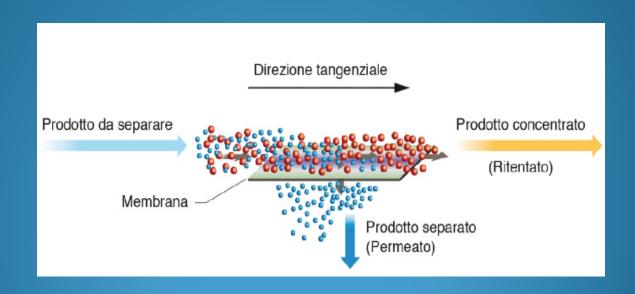
2) PROCESSI OSSIDATIVI AVANZATI (AOPs)

3) PROCESSI DI ADSORBIMENTO

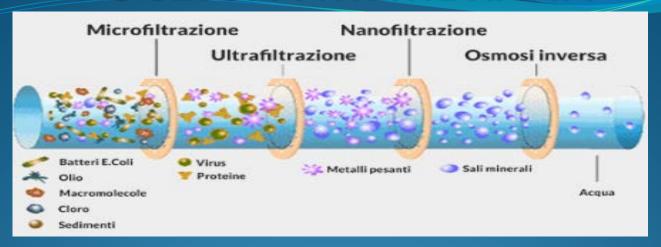
PROCESSI A MEMBRANA

<< I processi a membrana fanno realizzare mediante l'applicazione di una "forza motrice" ΔP, sulle facce esterne di una barriera selettivamente permeabile, il passaggio solamente di alcune sostanze presenti nei fluidi piuttosto che altre.>>

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO



PROCESSI A MEMBRANA



□MICROFILTRAZIONE (M.F.):

separazione di colloidi, microorganismi e solidi sospesi. P<2 bar.

☐ ULTRAFILTRAZIONE (U.F.):

separazione di aggregati macromolecolari a differente massa molecolare. P<10 bar.

□NANOFILTRAZIONE (N.F.):

separazione di zuccheri, sali e purificazione di soluzioni. P<20 bar.

□OSMOSI INVERSA (O.I.):

aumentare la concentrazione di sali. P ≅100 bar.

PROCESSI OSSIDATIVI AVANZATI

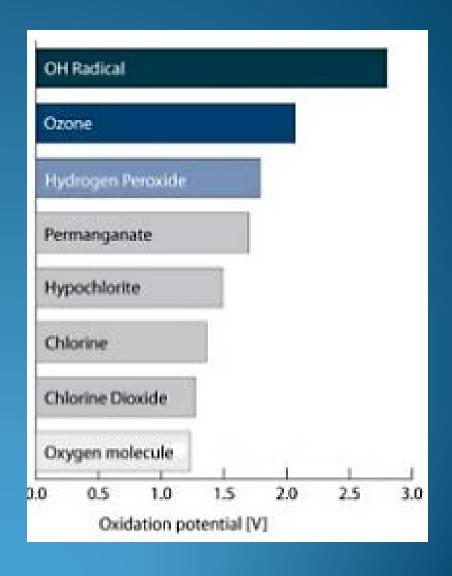
« Con il termine di "processi ossidativi avanzati" o AOPs (Advanced Oxidation Processes) si intende un insieme di processi di ossidazione utilizzati sia nell'ambito della potabilizzazione che della depurazione delle acque che hanno lo scopo di rimuovere gli inquinanti mediante un'azione chimica impiegando uno o più agenti ossidanti.>>

- Gli agenti ossidanti comunemente impiegati sono :
 O3 , H2O2 ,TiO2 e raggi UV.
- Per aumentare l'efficacia del processo di rimozione possono essere utilizzati contemporaneamente impiegando dei catalizzatori metallici.
- La reazione che avviene in questo processo è qualitativamente la seguente :

$$O_3/H_2O_2 + \text{raggi UV} \rightarrow 3 \text{ OH}$$

PROCESSI OSSIDATIVI AVANZATI

La vera azione del processo non è da attribuirsi alla combinazione di più agenti quanto al loro prodotto di reazione il radicale idrossile OH° che ha una potere ossidante più elevato delle altre specie chimiche.



PROCESSI DI ADSORBIMENTO

<< L'adsorbimento è un fenomeno chimico-fisico che consiste nell'accumulo di una o più sostanze fluide (liquide o gassose sulla superficie di un condensato (solido). >>

- □ ADSORBIMENTO FISICO
- □ ADSORBIMENTO CHIMICO

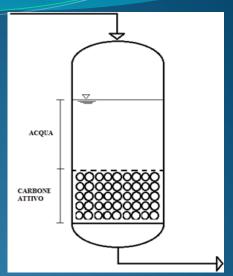
La tecnologia comunemente impiegata è il CARBONE ATTIVO, sotto forma di G.A.C. (granulare) che P.A.C. (polvere).

Il processo con carbone attivo tipicamente si svolge in 3 fasi :

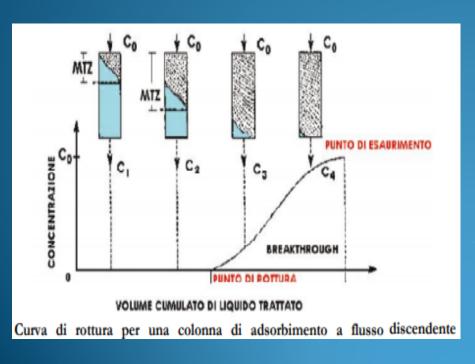
- 1) MACROTRASPORTO: d_{macro-poro} > 50nm;
- 2) MICROTRASPORTO: d_{micro-poro} < 2 nm; d_{meso-poro} = 2-50 nm;
- 3) ADSORBIMENTO (o FISSAZIONE).

PROCESSI DI ADSORBIMENTO

- 1) EBZ Equilibrium Bed Zone : zona di carbone «esausto»;
- 2) MTZ Mass Transfer Zone: zona in cui avviene il processo;
- 3) UBZ Unused Bed Zone: zona del carbone «vergine».



CURVA DI SFONDAMENTO



- La condizione di sfondamento si raggiunge quando la concentrazione del soluto in uscita è pari al 5% della concentrazione in ingresso. (CONDIZIONE OPERATIVA)
- La condizione di esaurimento del filtro si ritiene raggiunta efficacemente quando la concentrazione in uscita dell'adsorbato è pari al 95% del valore in ingresso.

CONFRONTO TRA I PROCESSI E VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA : CARBAMAZEPINA

- PROCESSI OSSIDATIVI AVANZATI
- ➤ UV=0.53 kWh /m³ + [H2O2]=10 ppm : si ottengono rimozioni fino al 95%
- ➤ UV=0.53 kWh /m³ + [H2O2]=20 ppm : la concentrazione tende a o.
- □ <u>ADSORBIMENTO</u>

Utilizzando GAC si ottengono rimozioni fino al 90%.

□ PROCESSI A MEMBRANA

L'Osmosi Inversa risulta essere il più efficace tra i metodi con valori di rimozione fino al 90%.

CONFRONTO TRA I PROCESSI E VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA: DICLOFENAC

- PROCESSI OSSIDATIVI AVANZATI
- ➤ UV=0.53 kWh /m³ + [TiO2] + catalizzatore metallico : si ottengono rimozioni fino al 99%.
- ➤ UV=0.53 kWh /m³ + [H2O2] + tempo di reazione = 90 min : la rimozione è variabile tra 50% e 90%.

□ <u>ADSORBIMENTO</u>

Si utilizza il GAC. Sono testimoniate rimozioni fino al 90% e comunque almeno pari al 50% per un tempo di contatto da 50 a 150 ore.

□ PROCESSI A MEMBRANA

L'ultrafiltrazione è il più efficace ma offre reiezioni del 44%.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE